

**AVVISO DI SELEZIONE  
PER L'AMMISSIONE AL I ANNO  
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICI ARTISTICI  
A.A. 2022/23**

**Art. 1 - Oggetto**

È indetta per l'Anno Accademico 2022/23 la selezione, per titoli, prova scritta e colloquio, per l'ammissione al I° anno della Scuola di Specializzazione in Beni Storici Artistici dell'Università degli Studi di Macerata.

**Art. 2 - Obiettivi formativi**

La Scuola di Specializzazione in Beni Storici Artistici dell'Università degli Studi di Macerata si propone di formare specialisti nella tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, dal Tardo-antico al Contemporaneo. Oltre all'approfondimento di discipline storico-artistiche, è prevista l'acquisizione di conoscenze relative alla normativa giuridica e tecnica e alle abilità manageriali inerenti alla conservazione e alla valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, alla progettazione e gestione dei connessi eventi.

**Art. 3 - Profilo professionale**

Gli specializzandi devono essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- nei competenti livelli amministrativi e tecnici del MIC e nelle strutture pubbliche preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio storico-artistico;
- in strutture pubbliche e private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali e di ricerca nel settore del patrimonio storico-artistico;
- in organismi privati, come le imprese, studi professionali specialistici operanti, a diverso grado e livello, nell'ambito dei Beni culturali;
- nella prestazione di servizi, altamente qualificanti, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative al patrimonio storico-artistico;
- nel campo della conoscenza, tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione del patrimonio storico-artistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali;
- il diploma rilasciato dalla Scuola costituisce titolo valutabile per l'accesso nei ruoli dello Stato e degli enti territoriali.

**Art. 4 - Percorso formativo**

Il percorso formativo, suddiviso nell'arco di due anni accademici, prevede l'acquisizione di **120 CFU**, con un adeguato numero di crediti riservato a tirocini e stage. Nel corso dei due anni accademici gli insegnamenti previsti nel piano degli studi del I e del II anno di corso sono distribuiti secondo il seguente ordinamento didattico:



### Piano degli studi

| PRIMO ANNO                                                            |           |     |     |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------|-----|-----|
| MATERIA                                                               | SSD       | CFU | ORE |
| Storia dell'arte medievale                                            | L-ART/01  | 8   | 40  |
| Museologia (modulo I)                                                 | L-ART/04  | 4   | 20  |
| Catalogazione dei beni culturali                                      | L-ART/04  | 2   | 10  |
| Gestione dei beni e degli istituti culturali                          | SECS-P/08 | 6   | 30  |
| Diritto amministrativo                                                | IUS/10    | 4   | 20  |
| Diritto dell'Unione europea                                           | IUS/14    | 2   | 10  |
| Chimica e diagnostica dei beni culturali                              | CHIM/12   | 4   | 20  |
| Fisica applicata ai beni culturali                                    | FIS/07    | 2   | 10  |
| Metodologia della storia dell'arte                                    | L-ART/04  | 3   | 15  |
| Storia e critica del restauro                                         | L-ART/04  | 2   | 10  |
| Storia delle tecniche artistiche                                      | L-ART/04  | 2   | 10  |
| SECONDO ANNO                                                          |           |     |     |
| Museologia (modulo II)                                                | L-ART/04  | 4   | 20  |
| Storia dell'arte moderna                                              | L-ART/02  | 8   | 40  |
| Iconografia e iconologia                                              | L-ART/02  | 4   | 20  |
| Storia dell'arte contemporanea                                        | L-ART/03  | 8   | 40  |
| Conservazione preventiva dei beni culturali                           | ICAR/19   | 3   | 15  |
| Architettura degli interni e allestimento                             | ICAR/16   | 4   | 20  |
| LABORATORI                                                            |           |     |     |
| Osservazione del pubblico dei musei: aspetti culturali e comunicativi | SPS/08    | 3   | 15  |

|                                             |           |   |    |
|---------------------------------------------|-----------|---|----|
| Marketing culturale                         | SECS-P/08 | 3 | 15 |
| Schedatura catalografica dei beni culturali | L-ART/04  | 3 | 15 |
| Educazione e interpretazione del patrimonio | M-PED/01  | 3 | 15 |

### Art. 5 - Formazione permanente e collaborazioni

La Scuola di specializzazione in Beni Storici Artistici dell'Università di Macerata prevede condizioni agevolate per la frequenza ai professionisti dei Beni culturali e ai dipendenti del Ministero della Cultura (MIC), prevedendo il riconoscimento di attività professionale svolta, nonché di titoli culturali eventualmente posseduti o la partecipazione ad ulteriori esperienze formative di profilo coerente con il *curriculum* della Scuola di specializzazione. Ai fini della riduzione della frequenza, il Consiglio della Scuola può valutare i percorsi interni di qualificazione, riqualificazione ed aggiornamento, il tutto opportunamente documentato.

La Scuola si avvale dell'organica collaborazione di alcune imprese attive nei diversi settori della gestione e della valorizzazione dei beni e degli istituti culturali. Per fornire specifiche abilità professionali occorrenti in ciascuno di questi settori, i contenuti dell'offerta formativa della Scuola sono stati definiti d'intesa con le imprese, presso le quali gli specializzandi potranno svolgere le attività di stage, maturando significative esperienze.

Le attività didattiche integrative vengono ogni anno autorizzate dal Consiglio della Scuola e promosse al fine di implementare il percorso formativo istituzionale, fornire ai professionisti dei beni culturali occasioni di formazione permanente e agli studenti competenze e conoscenze specifiche e professionalizzanti.

### Art. 6 - Modalità e periodo di svolgimento, sede, frequenza

Il percorso formativo della Scuola di specializzazione in Beni Storici Artistici si sviluppa nell'arco di due anni accademici; un periodo ulteriore è riservato alle attività di tirocinio. Il percorso prevede l'acquisizione di 120 CFU, di cui 70 in base alla frequenza dei corsi di didattica frontale, 30 per stage e tirocini e laboratori, 20 per la prova finale.

In riferimento alla cronologia della prova di ammissione si determinano annualmente il calendario delle attività didattiche del I e del II anno e quello delle attività integrative previste. Le attività didattiche si tengono, di norma, sia nel primo semestre che nel secondo semestre, a partire dal mese di gennaio. L'attività didattica istituzionale si svolgerà per l'anno accademico 2022/23 in **modalità Blended**, combinando didattica online con settimane seminariali sul territorio nazionale (soprattutto centro-meridionale).

Per gli studenti regolarmente iscritti alla Scuola, al termine dei due anni accademici è previsto lo svolgimento di tirocini formativi, anche presso istituzioni pubbliche e private, fra cui, in particolare, quelle che collaborano con la Scuola.

Durante ogni anno accademico vengono promosse dal Consiglio della Scuola una serie di attività integrative (seminari, sopraluoghi, viaggi studio) col fine di acquisire competenze e conoscenze specifiche e professionalizzanti.

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

Le assenze non possono superare il 30% del monte ore annuale.

L'obbligo di frequenza potrà essere ulteriormente ridotto ove il Consiglio della Scuola, in base a idonea documentazione, riconosca l'attinenza di attività post lauream svolte, in Italia o all'estero, in laboratori universitari o extrauniversitari altamente qualificati successivamente al conseguimento della laurea richiesta per l'ammissione alla Scuola stessa.

Gli specializzandi possono trascorrere, su deliberazione del Consiglio della Scuola, periodi di studio in Italia o all'estero in base a programmi concordati con istituzioni scientifiche, imprese e altre istituzioni italiane o straniere.

Per gli iscritti del personale in servizio presso il Ministero della Cultura, la Scuola offre condizioni agevolate riguardo il riconoscimento di crediti formativi per attività professionale svolta, titoli culturali, partecipazione ad ulteriori esperienze formative, come percorsi interni di qualificazione e aggiornamento.

### **Art. 7 - Prove di esame e titolo conseguibile**

Il Diploma di specializzazione viene conferito a seguito di una prova finale consistente nella discussione di un elaborato con carattere di progetto scientifico- professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto delle valutazioni riportate negli esami inerenti alle singole discipline di studio e ad eventuali altre attività della Scuola. Per l'ammissione alla prova finale gli specializzandi devono aver conseguito 70 CFU dei corsi e i 30 CFU delle attività di laboratorio, stage e tirocinio. Al termine della frequenza della Scuola di specializzazione viene rilasciato un diploma di specializzazione in Beni Storici Artistici, che corrisponde alla qualifica di specialista; attualmente il diploma della Scuola è requisito per accedere ai concorsi per funzionari storici dell'arte e funzionari della promozione e della comunicazione presso il Ministero della Cultura.

### **Art. 8 - Condizioni di ammissione e selezione**

Alla Scuola di specializzazione in Beni Storici Artistici possono accedere:

- A.** Coloro che sono in possesso del titolo di Laurea magistrale o specialistica in Storia dell'arte (classe LM-89; classe 95/S); laurea magistrale o specialistica in Conservazione dei beni culturali (LM-10, LM-11, LM-89; classi 10/S, 12/S, 95/S); laurea magistrale o specialistica in Economia per le arti, la cultura e la comunicazione (classe LM-76; classe 83/S;) laurea magistrale o specialistica in Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali (classe LM-10; classe 10/S); laurea magistrale o specialistica in Storia e conservazione dei beni culturali (classi LM-11, LM-89; classi 12/S, 95/S); laurea magistrale in Scienze turistiche (classe LM-49; classe 55/S); laurea magistrale in Scienze storiche (classe LM-84). Tra i possessori del Diploma delle classi delle lauree sopra elencate, sono ammessi al concorso di ammissione coloro che abbiano conseguito un minimo di 80 CFU nell'ambito caratterizzante e non meno di 20 CFU in quelli affini della Scuola, previa valutazione dei curricula personali da parte della Commissione valutatrice per l'ammissione al primo anno della Scuola di Specializzazione in Beni Storici Artistici. Gli eventuali debiti formativi devono essere recuperati nei tempi e con le modalità stabilite dal Consiglio della Scuola.

- B.** Coloro che sono in possesso di un Diploma di laurea (DL) del precedente ordinamento

quadriennale, corrispondente alle lauree in: Conservazione dei Beni culturali; Dams; Lettere; Lingue e civiltà orientali; Storia e conservazione dei Beni architettonici ed ambientali; Storia e conservazione dei Beni culturali; Architettura, Scienze della Formazione primaria (ex Magistero);

- C.** Coloro che sono iscritti ad un corso di laurea magistrale o specialistica o di un ordinamento previgente, relativamente ai corsi di laurea previsti nei punti A e B, che prevedano di laurearsi entro e non oltre il giorno precedente lo svolgimento della prova di ammissione. Tali candidati sono ammessi al concorso con riserva (Iscrizione condizionata). La Commissione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
- D.** I candidati in possesso di un titolo estero che presentano unitamente alla domanda di iscrizione, gli allegati richiesti e il titolo (o copia autenticata dello stesso), corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza diplomatica/consolare italiana competente nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che lo ha rilasciato.  
La dichiarazione di valore in loco può essere sostituita da attestazione rilasciata da enti ufficiali esteri o da centri ENIC-NARIC o dal Diploma Supplement.

I documenti scritti in lingua straniera vanno corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana. La traduzione può essere eseguita nel paese di provenienza oppure in Italia presso i tribunali di zona o i traduttori ufficiali o giurati e deve essere comunque legalizzata dalla Rappresentanza diplomatica/consolare italiana competente per territorio, salvo accordi specifici.

I titoli di studio vanno legalizzati dalle competenti autorità del paese che li ha rilasciati ove previsto dalle norme locali.

La legalizzazione è sostituita dal timbro "Apostille", apposto a cura delle competenti autorità locali, per i paesi che hanno aderito alla convenzione dell'Aja del 5/10/1961.

La legalizzazione non è obbligatoria se il titolo di studio è stato rilasciato da uno dei Paesi aderenti alla Convenzione Europea di Bruxelles del 25/05/1987, ratificata dall'Italia con Legge del 24/04/1990, n. 106 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda) o dalla Germania, in virtù della Convenzione italo - tedesca in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7/06/1969 e ratificata con Legge 12/04/1973, n. 17.

La normativa di riferimento è reperibile nel sito:  
<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

I candidati non dell'Unione Europea residenti all'estero sono tenuti a presentare copia del codice fiscale e copia del permesso di soggiorno in corso di validità o della ricevuta attestante l'avvenuta richiesta di tale permesso, con l'obbligo, in quest'ultimo caso, di

presentare copia del permesso di soggiorno entro la data di avvio del corso.

Il numero dei candidati ammissibili al primo anno è fissato in un massimo di 30 unità.

La domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione alla Scuola di specializzazione, redatta in carta semplice secondo il fac-simile in allegato, deve essere presentata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando un'e-mail all'indirizzo: [ateneo@pec.unimc.it](mailto:ateneo@pec.unimc.it), contenente in allegato:

- 1- la scansione della domanda di partecipazione compilata ed ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità; *oppure*
- 2- il modulo di domanda compilato e corredato dalla propria firma digitale (certificata da soggetto iscritto all'apposito elenco tenuto dal CNIPA) e ogni altro documento richiesto, in formato PDF.

**Il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Storici Artistici è fissato al**

**12 DICEMBRE 2022**

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica deve essere apposta la dicitura: **“Domanda di ammissione alla Scuola di specializzazione in Beni Storici Artistici, Dip.SFBCT, A.A. 2022/23”**.

Nel caso di presentazione della domanda di ammissione ai sensi della lettera C del presente articolo, va indicata anche la dicitura **“Iscrizione condizionata”**.

**Le domande corredate da documentazione carente o irregolare e quelle spedite oltre il termine indicato saranno respinte**

I requisiti e i titoli richiesti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. Nel caso di presentazione della domanda di ammissione ai sensi della predetta lettera C del presente articolo, il titolo di studio deve essere conseguito entro e non oltre il giorno precedente lo svolgimento della prova di ammissione.

A tal fine lo studente dovrà obbligatoriamente presentare un'autocertificazione dell'avvenuto conseguimento del diploma.

Alla domanda di ammissione, redatta secondo il fac-simile allegato contenente la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, i candidati dovranno allegare i seguenti documenti (in formato PDF):

1. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione del Diploma di laurea**, secondo la normativa vigente e secondo le seguenti specifiche:

**a) per i laureati in possesso di laurea magistrale e/o specialistica:**

**a.1)** dichiarazione sostitutiva di laurea magistrale e/o specialistica, comprensiva della classe di laurea, dell'indicazione completa degli esami

sostenuti, dei CFU e dei S.S.D. (settori scientifico-disciplinari), con l'indicazione del titolo tesi, disciplina e relatore;

**a.2)** dichiarazione sostitutiva di laurea triennale, comprensiva della classe di laurea, dell'indicazione completa degli esami sostenuti, dei CFU e dei S.S.D., con l'indicazione del titolo tesi, disciplina e relatore;

**b) per i laureati vecchio ordinamento:**

**b.1)** dichiarazione sostitutiva del Diploma di laurea, secondo la normativa vigente, comprensiva dell'indicazione completa degli esami sostenuti e della votazione finale, con l'indicazione del titolo tesi, della disciplina e del relatore;

- 2. fotocopia fronte-retro di un documento d'identità personale in corso di validità;**
- 3. fotocopia del codice fiscale;**
- 4. scansione della tesi di laurea, in formato PDF;**
- 5. scansione di eventuali pubblicazioni a stampa o in corso di stampa (comprovato dalla formale lettera di accettazione dell'editore o della rivista) nelle materie attinenti alla specializzazione, in formato PDF;**
- 6. altri titoli purché attinenti alle materie della Scuola di specializzazione;**
- 7. documenti attestanti l'attività svolta, in Italia o all'estero, successivamente al conseguimento della laurea richiesta per l'ammissione alla Scuola, in laboratori universitari o extrauniversitari altamente qualificati.**

**Gli allegati di cui ai punti 1) e 2) sono necessari e obbligatori a pena di esclusione.**

Dal 1 gennaio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni, contenute nell'articolo 15 comma 1 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, che riguardano la validità e l'utilizzo dei certificati. La Pubblica Amministrazione non può più accettare né richiedere certificazioni contenenti informazioni già in suo possesso. In questi casi **sono accettate soltanto le autocertificazioni**. Tali novità non si applicano a certificati che contengono informazioni non in possesso della Pubblica Amministrazione italiana.

Coloro che siano stati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge 5.2.1992, n. 104, successivamente modificata dalla legge 28.1.1999 n. 17 e dalla legge n. 53 del 2000, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, oltre ad idonea documentazione che attesti il riconoscimento dell'handicap da parte delle autorità preposte, esplicita richiesta di specifici ausili e/o eventuali tempi aggiuntivi per poter sostenere la prova di ammissione.

L'elenco degli ammessi alla prova di selezione sarà pubblicato a far data dal **20 DICEMBRE 2022** nel sito internet della Scuola alla pagina

<https://scuolabenistoriciartistici.unimc.it/it/didattica/iscrizioni-e-immatricolazioni/bando-ammissione-i-anno-aa-2022-2023>

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

#### **Art. 9 - Valutazione dei titoli**

Sono titoli valutabili per il concorso di ammissione alla Scuola:

- a) il voto di laurea;
- b) pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione;
- c) altri titoli attinenti alle materie della Scuola di specializzazione (in particolare i diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti presso le scuole istituite presso gli archivi di Stato e del Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana).

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la ripartizione del punteggio dei titoli a disposizione della Commissione esaminatrice risulta così costituita:

- a) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea;
- b) fino ad un massimo di 3 punti per le pubblicazioni;
- c) fino ad un massimo di 2 punti per gli altri titoli.

#### **Art. 10 - Prova di ammissione, convocazione e Commissione esaminatrice**

**Le prove d'ammissione alla Scuola consistenti in una prova scritta (elaborato scritto sui temi della storia dell'arte dal Medioevo al Contemporaneo e della Museologia – a scelta tra tre tracce) e un colloquio si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo, Piazzale Luigi Bertelli, n. 1, C.da Vallebona, 62100, Macerata, fatte salve diverse disposizioni eventualmente causate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 nei giorni:**

- **16 GENNAIO 2023, ORE 14:00 - prova scritta**
- **17 GENNAIO 2023, ORE 9:00 - colloquio**

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti, nessuna ulteriore comunicazione verrà inviata ai candidati. I candidati saranno ammessi a sostenere la prova previa esibizione di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. A ciascuna prova è attribuito un punteggio massimo pari a 10/30. Saranno ritenuti idonei e ammessi in graduatoria i candidati che nella valutazione complessiva abbiano ottenuto un punteggio minimo pari a 18/30. La graduatoria finale dei candidati, stilata dalla Commissione esaminatrice, sarà pubblicata sul sito internet della Scuola alla pagina:

<https://scuolabenistoriciartistici.unimc.it/it/didattica/iscrizioni-e-immatricolazioni/bando-ammissione-i-anno-aa-2022-2023>

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

**I primi tre candidati che avranno ottenuto i punteggi maggiori nella graduatoria finale sono esonerati dal pagamento della seconda rata della tassa di iscrizione pari ad €. 900,00. Qualora tra i candidati fossero presenti uno o più studenti stranieri, una delle tre posizioni per quanto riguarda tale esonero sarà occupata da colui che tra questi ultimi avrà ottenuto il punteggio maggiore.**

### Art. 11 - Procedura di iscrizione

Sono ammessi a frequentare la Scuola di specializzazione in Beni Storici Artistici i candidati che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

I vincitori di concorso, pena l'esclusione, dovranno perfezionare la pratica di iscrizione alla Scuola di specializzazione compilando **la domanda di iscrizione online**, collegandosi

al sito web [studenti.unimc.it](http://studenti.unimc.it) e selezionando:

la voce "Registrazione", in caso di primo contatto con l'Ateneo, per ottenere le credenziali di autenticazione (nome utente e password);

la voce "Login", per inserire le credenziali di autenticazione e accedere all'"Area Riservata";

la voce "Immatricolazione e pre-iscrizione" per accedere alla procedura guidata.

In caso di smarrimento o dimenticanza delle credenziali di autenticazione occorre selezionare la voce "Reset password".

### Art. 12 - Tasse e contributi e modalità di pagamento

L'importo annuale della tassa di iscrizione per la frequenza della Scuola di specializzazione in Beni Storici Artistici è pari a € 1.800,00, comprensivo del bollo virtuale di 16,00 euro e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario pari a 140,00 euro. Il pagamento sarà suddiviso in due rate:

I rata pari a € 900,00 da pagare all'atto dell'iscrizione;

Il rata pari a € 900,00 da pagare entro e non oltre il 31 maggio 2023.

E' possibile eseguire il pagamento mediante internet banking oppure carta di credito oppure di persona presso gli sportelli bancari, gli ATM bancomat, i punti vendita Sisal e Lottomatica o gli altri prestatori di servizi di pagamento aderenti al sistema pagoPA. (nel sito web <https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare> è possibile consultare la guida al pagamento delle tasse e dei contributi universitari tramite "PagoPA").

Per effettuare il pagamento occorre:

- collegarsi al sito web [studenti.unimc.it](http://studenti.unimc.it);
- selezionare la voce "Login", inserendo le credenziali di autenticazione, per accedere all'"Area Riservata";

selezionare la voce "Pagamenti" e utilizzare il pulsante "stampa avviso PagoPA", per stampare l'avviso oppure il pulsante "Paga con PagoPA", per pagare direttamente.

### Art. 13 - Responsabile del Procedimento e diritto di accesso

Ai sensi delle disposizioni vigenti è nominato responsabile del procedimento amministrativo, per ogni adempimento che non sia di competenza della Commissione giudicatrice, il Responsabile dell'Ufficio didattica e studenti del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo, P.le Luigi Bertelli 1, 62100 Macerata (tel. 0733.258.5900).

Per ulteriori informazioni è possibile utilizzare l'e-mail:

[beniculturali.specializzazione@unimc.it](mailto:beniculturali.specializzazione@unimc.it)

#### **Art. 14 - Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le operazioni connesse all'iscrizione e alla frequenza del corso, secondo le disposizioni della normativa vigente in materia di privacy (D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni). Per tutte le informazioni si rimanda "all'informativa sulla protezione dei dati personali dell'Università di Macerata" pubblicata al link: <https://www.unimc.it/it/privacy-policy>.

#### **Art. 15 - Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rimanda alle disposizioni ed alla normativa vigenti in materia. Il presente bando è affisso agli Albi ufficiali dell'Università di Macerata e reso disponibile sul sito della Scuola. La predetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti e conseguenze di legge.

Dato in Macerata

Il Rettore

Prof. Francesco Adornato